



COMUNICATO STAMPA

In merito al ricorso al TAR presentato da alcuni cittadini contro il Progetto Integrato di Intervento (PII) sulla cosiddetta area Ex ENEL nel quartiere Sarpi, **l'Associazione VIVISARPI**, tralasciando o ogni giudizio di tipo estetico e/o architettonico sul progetto,

EVIDENZIA

- Come il ricorso, pur se animato dal legittimo desiderio di migliorare il progetto, nei fatti rischi di bloccare un percorso di riqualificazione urbanistica di un quartiere trasformato in questi ultimi anni in una piattaforma logistica per il commercio all'ingrosso con pesante degrado della qualità della vita per i suoi abitanti.
- Come il rischio che un'area da anni abbandonata, per di più pericolosa per la salute perché ricca di amianto, permanga ancora per lungo tempo nel degrado più assoluto, sia di conseguenza molto elevato;
- Come ogni ritardo nella realizzazione di questo piano di intervento comporti anche un'ulteriore penalizzante attesa in quelle giovani coppie che, nella presenza di 80 appartamenti in edilizia convenzionata, hanno costruito una speranza sul futuro nella prospettiva di una abitazione a prezzi convenienti

OSSERVA

Con rammarico come l'azione di contrasto al PII si presenti a percorso autorizzativo concluso mentre nessuno né fra le personalità che oggi hanno firmato l'appello né fra coloro che hanno presentato il ricorso, si sia visto attivarsi nei tempi appropriati e nei luoghi ove il PII è stato presentato e discusso, né tantomeno preoccuparsi per il degrado che il quartiere ha subito in questi ultimi dieci anni;

RITIENE

Che, fuori da ogni vena polemica e da ogni logica di contrapposizione fra residenti, **sia importante che non venga fermato il processo di riqualificazione della zona che il PII ha avviato** e che si lega strettamente con altri interventi di riqualificazione urbanistica dell'adiacente zona di Porta Volta;

AUSPICA

Che venga fatto ogni sforzo per ricomporre il dissenso con l'Amministrazione e per individuare quelle modifiche migliorative del progetto che **non stravolgano le tempistiche ipotizzate**.
Mantenere ancora per anni quelle aree nell'attuale stato di degrado per fare prevalere l'interesse di pochi sugli interessi di tutti, non è accettabile non solo per il quartiere ma per l'intera città anche in vista della prossima Expo.

Milano 12 febbraio 2012

ASSOCIAZIONE DEI RESIDENTI

Viale Montello, 16 - 20154 Milano - Cell. 333 7700108 - info@vivisarpi.it - www.vivisarpi.it